

Repressione in California



SAN RAFAEL (California, USA) — Centoventi agenti di una delle polizia più brutali del mondo, nella degli Stati Uniti, sono stati lanciati contro 700 topografi del San Rafael Independent Journal che erano in sciopero e picchettavano l'edificio in cui hanno sede gli impianti del giornale. La foto mostra un dettaglio della ferrea repressione operata giacendo privi di sensi a terra, mentre agenti si accaniscono contro di loro

I retroscena dell'aggressione USA ai Paesi neutrali

Rivelato un massacro USA nella Cambogia

Un villaggio venne attaccato ripetutamente come rifugio e base di vietnamiti. C'erano solo i cambogiani, 25 dei quali vennero uccisi - Mesì dopo, Washington è costretta a scusarsi - Incontro di movimenti pacifisti nel Canada

SAIGON 15 febbraio — La politica della «reazione protettiva» — il nuovo nome dell'aggressione USA contro il Vietnam — si è estesa alla Cambogia — annunciata nei giorni scorsi dal ministro americano della Difesa Laird e già nei quali Laird aveva detto a Saigon che gli americani avrebbero reagito con la forza contro qualsiasi attacco alle forze armate vietnamite o ai loro rifugiati. La notizia è stata annunciata da un quotidiano di questi Paesi con temporeggiamento alle sue di chiazioni i comandi americani annunciarono che sono stati uccisi almeno 25 cambogiani e feriti altri 100. I fatti si svolsero nel seguente modo: il 14 ottobre un elicottero americano spinne via un aereo di linea che stava atterrando alla fine del villaggio di Bu Prang, 7 chilometri dal posto delle forze speciali USA a Bu Prang. Il 15 ottobre altri aerei americani attaccarono il villaggio uccidendo una madre e ferendo due scolari. Il 16 ottobre un elicottero americano spinne via un aereo di linea che stava atterrando alla fine del villaggio uccidendo una madre e ferendo due scolari. Il 17 ottobre un elicottero americano spinne via un aereo di linea che stava atterrando alla fine del villaggio uccidendo una madre e ferendo due scolari.

Il processo ai sette pacifisti

Il grido di «Heil Hitler» saluta le condanne di Chicago

Il giudice Hoffman sfoga il suo livore antidemocratico irrogando decine di mesi di carcere per «disprezzo della corte» - La reazione del pubblico e degli imputati

CHICAGO 15 febbraio — Grida e manifestazioni di protesta hanno accolto la condanna inflitta a quattro dei sette imputati del processo di Chicago dal giudice Julius Hoffman per «disprezzo della corte». Mentre la giuria si riuniva in camera di consiglio per guidare i sette «pacifisti» accusati di aver organizzato le dimostrazioni contro il Vietnam a Chicago nel 1968 durante la Convenzione democratica il giudice ha inflitto alcune condanne per «disprezzo della corte» a quattro dei sette imputati. Il giudice Hoffman ha dichiarato che i sei imputati sono stati condannati a 30 mesi di carcere e a 14 anni di libertà condizionata. I quattro imputati sono: Jerry Rubin, John Fines, Lee Weiner, e contro i due avvocati di Jerry Rubin, William Kunstler e Leonard Winglass. Il processo di Chicago cominciò il 24 settembre e si è concluso il 15 gennaio. I giudici hanno inflitto le condanne inflitte dal giudice Hoffman e sta accolti con tumultuose manifestazioni in aula e fuori. Gli imputati non hanno mai rinunciato di far cono-

Dura polemica col libro di Salisbury

Pravda: sono un falso le «minacce alla Cina»

L'articolista, membro della delegazione che tratta a Pechino sulle frontiere, riafferma nettamente l'interesse sovietico per una «normalizzazione»

DALLA REDAZIONE MOSCA 15 febbraio — S. Tikhvinski, membro della delegazione sovietica alle trattative di Pechino, denuncia nella Pravda di stamattina la campagna di stampa in corso in Occidente e soprattutto negli Stati Uniti, sulla cosiddetta «minaccia militare» e sovietica alla Cina. «In base a ciò che il governo di Mosca è per una normalizzazione nei rapporti a due Paesi e nell'interesse dei popoli dell'URSS e della Cina e delle forze rivoluzionarie del mondo», conclude l'articolo.

PARIGI - Secondo le previsioni

I radicali votano (per alzata di mano) per Servan-Schreiber

Molta acqua nel vino «rivoluzionario» del manifesto ideologico lanciato all'americana - Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati

PARIGI 15 febbraio — Anche i radicali hanno il loro «Manifesto» quello preparato in cento giorni dal loro segretario generale Servan Schreiber ed approvato il 21 gennaio, all'unanimità meno un voto dal congresso straordinario del partito riunito alla Senna. Nessuno dubitava del successo del dinamico ex direttore dell'Express passato a reggere la rivista di politica e cultura di sinistra al Partito radicale. Ed è servito a far cadere il vecchio radicalismo come un prodotto moldavo. Il nuovo radicalismo è un'ideologia lanciata all'americana. Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati.

DAL CORISPONDENTE

PARIGI 15 febbraio — Il compagno Roger Dafflon membro del Direttorio del Partito socialista è stato eletto al Consiglio amministrativo del partito. Dafflon è un leader radicale che ha fatto cadere il vecchio radicalismo come un prodotto moldavo. Il nuovo radicalismo è un'ideologia lanciata all'americana. Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati.

Monito dello Zambia all'Italia

Monito dello Zambia all'Italia

LUSAKA 15 febbraio — Lo Zambia ha avvertito l'Italia che gli interessi che essa ha nella Zambia potrebbero essere messi in serio pericolo a causa della partecipazione di ditte italiane al progetto di Cabora Bassa nella colonia portoghese del Mozambico. Il monito è venuto dal ministro degli Affari Esteri dello Zambia, Mto Nkama, quale ha affermato oggi che il progetto di Cabora Bassa nella colonia portoghese del Mozambico mette in serio pericolo gli interessi italiani in Zambia. Il monito è venuto dal ministro degli Affari Esteri dello Zambia, Mto Nkama, quale ha affermato oggi che il progetto di Cabora Bassa nella colonia portoghese del Mozambico mette in serio pericolo gli interessi italiani in Zambia.

Il rapporto della Commissione Rey

Nel MEC l'Italia ha il reddito più alto e l'occupazione più bassa

Valutata «l'influenza positiva» dei parlamentari comunisti al Parlamento europeo

BRUXELLES 15 febbraio — È stata presentata dalla commissione Rey la terza relazione generale sull'attività della Comunità economica europea nel 1969. Essa è composta da sette capitoli dei quali il primo «La politica comune» è quello che ha più colpito l'attenzione. Il segretario generale della commissione Noel, ha dichiarato in proposito che questa relazione «prova dell'attività positiva dei parlamentari comunisti nell'elaborazione e nei documenti» da parte della commissione.

PARIGI - Secondo le previsioni

I radicali votano (per alzata di mano) per Servan-Schreiber

Molta acqua nel vino «rivoluzionario» del manifesto ideologico lanciato all'americana - Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati

PARIGI 15 febbraio — Anche i radicali hanno il loro «Manifesto» quello preparato in cento giorni dal loro segretario generale Servan Schreiber ed approvato il 21 gennaio, all'unanimità meno un voto dal congresso straordinario del partito riunito alla Senna. Nessuno dubitava del successo del dinamico ex direttore dell'Express passato a reggere la rivista di politica e cultura di sinistra al Partito radicale. Ed è servito a far cadere il vecchio radicalismo come un prodotto moldavo.

DAL CORISPONDENTE

PARIGI 15 febbraio — Il compagno Roger Dafflon membro del Direttorio del Partito socialista è stato eletto al Consiglio amministrativo del partito. Dafflon è un leader radicale che ha fatto cadere il vecchio radicalismo come un prodotto moldavo. Il nuovo radicalismo è un'ideologia lanciata all'americana. Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati.

Dalla prima

Autunno

contro ordine e di rapidità, con il rischio di un'impetuosa politica di centro-sinistra

Genova — Un patto di non guerra con Israele ha aperto il fuoco ieri sera con un arabo «sospeso» in una strada di Gaza, uccidendo due arabi e ferendo due bambini. **Genova** — Un patto di non guerra con Israele ha aperto il fuoco ieri sera con un arabo «sospeso» in una strada di Gaza, uccidendo due arabi e ferendo due bambini.

PARIGI - Secondo le previsioni

I radicali votano (per alzata di mano) per Servan-Schreiber

Molta acqua nel vino «rivoluzionario» del manifesto ideologico lanciato all'americana - Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati

PARIGI 15 febbraio — Anche i radicali hanno il loro «Manifesto» quello preparato in cento giorni dal loro segretario generale Servan Schreiber ed approvato il 21 gennaio, all'unanimità meno un voto dal congresso straordinario del partito riunito alla Senna. Nessuno dubitava del successo del dinamico ex direttore dell'Express passato a reggere la rivista di politica e cultura di sinistra al Partito radicale. Ed è servito a far cadere il vecchio radicalismo come un prodotto moldavo.

DAL CORISPONDENTE

PARIGI 15 febbraio — Il compagno Roger Dafflon membro del Direttorio del Partito socialista è stato eletto al Consiglio amministrativo del partito. Dafflon è un leader radicale che ha fatto cadere il vecchio radicalismo come un prodotto moldavo. Il nuovo radicalismo è un'ideologia lanciata all'americana. Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati.

PARIGI - Secondo le previsioni

I radicali votano (per alzata di mano) per Servan-Schreiber

Molta acqua nel vino «rivoluzionario» del manifesto ideologico lanciato all'americana - Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati

PARIGI 15 febbraio — Anche i radicali hanno il loro «Manifesto» quello preparato in cento giorni dal loro segretario generale Servan Schreiber ed approvato il 21 gennaio, all'unanimità meno un voto dal congresso straordinario del partito riunito alla Senna. Nessuno dubitava del successo del dinamico ex direttore dell'Express passato a reggere la rivista di politica e cultura di sinistra al Partito radicale. Ed è servito a far cadere il vecchio radicalismo come un prodotto moldavo. Il nuovo radicalismo è un'ideologia lanciata all'americana. Cambiate le regole di votazione per essere sicuri dei risultati.